
PALAZZO GOPCEVICH

La nuova “società del rischio”

C'è qualcosa, nei rischi di oggi, che giustifica la “cultura della paura” dominante o è una reazione eccessiva? Forse ci sembrano più gravi perché non sono “naturali”, ma frutto



dell'azione umana. Se la razionalità è indifferente alla natura dei rischi, non lo è la nostra psicologia, che distingue rischi volontari e involontari, reversibili e irreversibili, naturali e tecnologici. Quali sono le conseguenze di questa spaccatura tra razionalità e senso comune e la validità degli strumenti con cui affrontiamo i problemi della nuova “società del rischio”?

A queste domande proverà a rispondere Simona Marini, della Iuav di Venezia (in foto), nella conferenza “La filosofia del rischio” in programma oggi alle 18 a Palazzo Gopcevich nell'ambito del ciclo “La scienza pensata” organizzato dal Laboratorio interdisciplinare della Sissa in collaborazione con il Comune di Trieste. Ingresso gratuito.

La filosofia del rischio alle 18

■ Info: eventi.ilas@sissa.it o 0403787401 - 0403787549